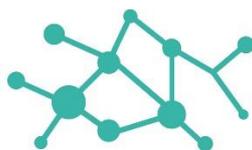


AVVISO AL PUBBLICO



Tisi srl

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TISI SRL con sede legale in Faenza (RA) Via Vittori N°20 comunica di aver presentato in data 22/11/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

IMPIANTO AGRIVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE NEL COMUNE DI SERRAMANNA (SU) DENOMINATO "SERRAMANNA 2" DELLA POTENZA NOMINALE DI 27.136,2 kWp

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" (fattispecie aggiunta dall'art. 31, comma 6 della Legge n.108 del 29 luglio 2021)

(e)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici in terraferma" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

L'impianto agrivoltaico in progetto presenta una potenza di 27.136,2 kWp e si inquadra nell'ambito dei progetti PNIEC in quanto costituito da moduli fotovoltaici installati su terraferma. Il progetto rientra nell'obiettivo M2C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la *Valutazione Impatto Ambientale (PNIEC-PNRR)* e l'Autorità competente al rilascio è il *Ministero della transizione ecologica*;

Il progetto è localizzato in Sardegna, nella Provincia di Sud Sardegna, nel Comune di Serramanna (SU) e prevede:

la nuova realizzazione di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare denominato "Serramanna 2" localizzato nel Comune di Serramanna (SU) con un'estensione complessiva di circa 38 ettari. Il progetto, elaborato in conformità al documento "Linee guida in materia di impianti agrivoltaici" (Giugno 2022, Ministero della Transizione Ecologica), prevede strutture mobili ad inseguimento monoassiale con altezza minima dei moduli fotovoltaici pari a 1,3 metri, in maniera tale da consentire l'attività zootecnica e soddisfare i requisiti A, B, C, D, E. Il terreno, di tipo seminativo, sarà quindi convertito a prato pascolo polifita permanente prevedendo l'integrazione tra attività agricola e produzione elettrica, la continuità dell'attività agricola e pastorale, il miglioramento agronomico del suolo, il recupero della fertilità e la resilienza ai cambiamenti climatici. Sono previsti sistemi di monitoraggio e agricoltura 4.0 mediante sensori micro-climatici wireless per la raccolta e l'analisi delle informazioni relative a temperatura, umidità, bagnatura fogliare e umidità del terreno. L'analisi dei principali impatti ambientali ha mostrato la compatibilità dell'intervento con il quadro ambientale in cui si inserisce. In fase di cantiere, così come

in fase di dismissione, gli impatti che riguardano le componenti paesaggio, atmosfera, suolo, geologia, ecosistemi ed agenti fisici risultando compatibili e poco significativi.

Le fotosimulazioni e l'analisi dell'intervisibilità hanno mostrato come l'impianto risulterà visibile unicamente nelle immediate vicinanze; tale impatto è mitigabile attraverso la realizzazione di una fascia di mitigazione arborea lungo il perimetro. Dai punti panoramici elevati, infatti, il sito di intervento risulta difficilmente percepibile e l'effetto "intrusione" è da valutarsi compatibile. Sotto il profilo archeologico, inoltre, i dati raccolti dallo spoglio della bibliografia e quelli derivanti dalla ricognizione in campo indicano un grado di rischio archeologico che può definirsi basso, per cui si può affermare che il progetto non configura un significativo rischio paesaggistico e sui beni storico-archeologici.

La compatibilità dell'intervento con l'utilizzo per fini agricoli da parte dei conduttori attualmente attivi nell'area, fa sì che i potenziali impatti negativi sulla componente suolo e sottosuolo siano bilanciati da quelli positivi. Dalle analisi agronomiche condotte emerge come la realizzazione dell'impianto risulti a favore di un miglioramento dell'attività del settore primario, infatti, grazie alle attività proposte, il valore agronomico del terreno sarà incrementato del 51%.

Gli impatti sulla flora risultano poco significativi e mitigabili. Con lo scopo di limitare la visibilità dell'impianto, compensare la perdita di esemplari arbustivi ed arborei interferenti e potenziale la connettività ecologica dell'area si è prevista la creazione di fasce verdi perimetrali con specie alto-arbustive ed arboree quali olivastro, lentisco e alaterno. Gli impatti sulla fauna, invece, sono stati stimati complessivamente come non significativi.

In fase di esercizio si sottolineano gli impatti positivi sull'atmosfera grazie alla riduzione del consumo di combustibili fossili per fini di generazione termoelettrica, quelli su suolo ed ecosistema mediante miglioramento agronomico del terreno e quelli sul contesto sociale grazie all'impulso allo sviluppo economico ed occupazionale locale.

L'impianto sarà del tipo grid-connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, salvo gli autoconsumi di centrale, con connessione alla rete di trasmissione in Alta Tensione a 150 kV mediante cabina di trasformazione MT/AT, di competenza del proponente, collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della stazione elettrica di smistamento (SE) della RTN 150 kV di Serramanna, previo potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV "Villasor - Villacidro" di proprietà di Terna S.p.A. L'impianto avrà una potenza di picco pari a 27136,2 kWp, pari alla somma delle potenze nominali dei moduli fotovoltaici installati, e una potenza nominale di 27000 kW, pari alla somma delle potenze in uscita (lato AC) dei 135 inverter fotovoltaici da 200 kW presenti in impianto.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni *(progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il legale rappresentante
PAOLO FAGNOLI

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.